

credo governata per la sua bontà da qualche Angelo benigno ; sicome ancho con la gratia di Dio havea generato un figliolo tanto eccellente . Dopo che , ritornato il padre a Vinetia , venne in gran desiderio a m. Pietro d' apparare anchora la lingua greca ; dalla quale sapeva la latina molte bellezze haver tratto . Et perch' allhora l' Italia non era com' hoggi ricca di maestri & libri , che la insegnassero , si risolse per ciò a voler andare a Messina in Sicilia ; ove m. Costantino Lascari , persona di età , & di dottrina grave , di natione greco , & di nobili costumi , insegnava ; di che 'l padre si contentò per la voglia c' haveva , che 'l figliolo mandasse li studij suoi innanzi , anchora che così lunge mal volentieri andar lo vedesse . Partitosi dunque da Vinetia di età d' anni $\overline{\text{XXII}}$ con un altro gentilhomo suo compagno chiamato m. Agnolo Gabrielli , andò per la via di Napoli a Messina per mare ; ove due anni & mezzo dimorò con quel buono e dotto maestro ; col quale imparò così felicemente la lingua greca , che non solo l' intendeva , ma la scriveva anchora . Et in quel tempo compose un operetta latina dell' Incendio dell' Etna , che indirizzò a m. Agnolo Gabrielli ; & fu così ardente nel studio delle lettere greche , che quasi vi perse il sonno , per quanto a lui medesimo ho sentito dire .

Ritornò alla patria , & al padre , che molto lo desiderava , & con seco menò Cola Bruno , fanciullo pur Messanese , che più di $\overline{\text{XLV}}$. anni da poi lo servì , & riuscì di così belle lettere , & saldo iudicio , com' altro ch' allhora vivesse , & io ho sentito dire a m. Pietro istesso , che la sferza delle sue compositioni era m. Cola , del quale che stima facesse se ne legge un bel testimonio di m. Pietro medesimo nelle epistole al Sadoletto ; ove fra l' altre cose dice , parergli di esser un Re , havendo m. Cola appresso . Tornato com' è detto alla patria per la rara & leggiadra maniera dello scriver suo così in Toscano , come in Latino , & versi & prosa , era in admiratione d' ognuno chi le sue compositioni vedeva ; & non solo a Vinetia , ma in Italia , & fuori . Et veramente esso è stato il primo , & forse sino a qui solo , in chi si sia veduta questa gratia di componere felicemente così diversamente in diverse lingue ; il che per lo adietro fu riputato impossibile , ma a lui per
la